

El.En. dona laser per la ricerca neurologica

UN LASER unico al mondo per le neuroscienze, donato alla Fondazione Mondino Istituto Neurologico Nazionale. L'iniziativa arriva da Renaissance e gruppo **El.En.**, multinazionale con sede a Calenzano, leader nel settore delle apparecchiature laser applicate - tra gli altri - ai segmenti medicamentale, estetico e di recupero dei beni artistici. Un'azienda che ha un notevole impatto occupazionale sulla Piana e che, tra le sue 'missioni', ha di supportare organizzazioni no-profit, fondazioni e laboratori scientifici d'avanguardia. La ricerca del Mondino si concentra su patologie neurologiche e neuropsichiatriche caratterizzate da alta frequenza nella popolazione e alti costi sanitari e sociali.

Renaissance ha donato il sistema laser Stimul 1340, fiore all'occhiello della ricerca **El.En.** «Intendiamo favorire l'accesso alle cure e migliorare l'assistenza sanitaria alle persone svantaggiate», dice Paolo Salvadeo, direttore generale di **El.En.**

18 METROPOLI DI FIRENZE

SESTO - CALENZANO



Nuova chiesa tra i capannoni

SESTO Evangelica cinese
di SANDRA NISIRI
Non solo moschea. Sul territorio sesto-calenzanese si sta sviluppando anche un settore di attività di tipo religioso. La nuova chiesa evangelica cinese, che ha il suo centro in via Majonara, è in via di completamento. Il progetto prevede la ristrutturazione di un capannone industriale con il riciclaggio degli impianti idrici e sanitari, oltre che

scrittura puntuale di cosa sarà fatto all'interno dell'immobile e una serie di specifiche architettoniche e integrative per quanto riguarda l'aspetto estetico e i materiali. Non è una cosa straordinaria: avviene con circa il 25% delle Sca presentate. Ma finora con i dovuti adeguamenti l'edificio cinese è stato realizzato in mezzo alle aziende cinesi dell'area.
E' INVECE quasi ultimata la nuova sala del Regno dei Testimoni di Geova in viale Fagnola, dopo il cambio di boffanti, che si estende su 150 mq. Una nuova edificazione per la quale, comunque, non sono stati necessari i necessari adeguamenti. Se è vero che il progetto della moschea - concepita per la comunità di un edificio residenziale - è all'interno del polo scientifico universitario - è quello di cui si continuerà a discutere di più, e anche perché il territorio sesto-calenzanese è particolarmente "ecumenico": «Tutti questi progetti - sottolinea Sileri - sono accomunati dal fatto di essere privati, e con finalità sociali. Siamo convinti però che con queste operazioni si stia chi, a Sesto, voglia esercitare la propria spiritualità e un messaggio di pace. Il fatto che le missioni evangeliche - Damiano Sileri (nella foto) - hanno richiesto la de-



Pranzo ad Arzach per le aziende colpite dal terremoto

COLONNATA
ERA arrivato alla parrocchia di San Romolo a Colonnata 23 anni fa. Don Giampaolo Sileri (nella foto con monsignor Mantigò) il mese di febbraio notte all'ospedale di San Giovanni di Dio. Avrebbe compiuto 73 anni il 13 maggio. Era sofferto da tempo, e il 4 dicembre aveva dovuto lasciare la parrocchia. Come parroco a Colonnata, don Giampaolo ha lasciato un'impronta decisa: era stato uno dei principali fautori del progetto di ripristino dell'area dei campi da tennis per la realizzazione di una nuova sala liturgica e di spazi per l'oratorio che non si è però mai realizzati ma ha suscitato diverse polemiche. Negli ultimi anni si è mosso contro una serie di atti vandalici, con vetri e altri sparsi nel bagliano della chiesa. La salute è sempre nella compagnia della chiesa di San Romolo dove, lunedì alle 10, si tenne l'entero: i celebranti dall'arcivescovo Riboldi. Per volontà di don Giampaolo e delle nipoti Alessandra e Maria Stella non sono graditi fuori ma offese alla parrocchia.

DOMANI CHIUDE 'SESTO JAZZ'
ULTIMO appuntamento, domani, con Sesto Jazz, manifestazione organizzata dalla Scuola di musica con Muzio Pini e Corrado. Alle 21, 18 al Teatro della Limonaia il Don Karale Trio coi ragazzi del centro sociale Falciglia.

Le case Erp non 'tirano' più Calenzano

LA CASA POPOLARE, o almeno la permanenza col gradimento per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, non sembra più possibile le richieste per il bando Erp, anche Calenzano si pone sulla stessa scia con nuovi più bassi rispetto al passato: solo 101 (90 ammissioni) le domande per il bando comunale per l'assegnazione di alloggi popolari. Il primo dopo le disposizioni della nuova legge regionale. «Su questi numeri», spiega l'assessore alle politiche abitative, Enrico Fanni (foto), «il numero delle richieste è in forte diminuzione, ma non è un dato che ci preoccupa. La graduatoria ha una soluzione sul mercato privato. Va anche detto però che, con i nuovi meccanismi di assegnazione, si stanno a trovare molti documenti e l'Erp, o anche di conseguenza del fatto di avere scarse possibilità di ottenere una casa Erp, con presenza di domanda. Per il prossimo 5 anni il numero di posti in Toscana è destinato a diminuire per gli stranieri ha scaturito

El.En. dona laser per la ricerca neurologica

UN LASER unico al mondo per le neuroscienze, donato alla Fondazione Mondino Istituto Neurologico Nazionale. L'iniziativa arriva da Renaissance e gruppo **El.En.**, multinazionale con sede a Calenzano, leader nel settore delle apparecchiature laser applicate - tra gli altri - ai segmenti medicamentale, estetico e di recupero dei beni artistici. Un'azienda che ha un notevole impatto occupazionale sulla Piana e che, tra le sue 'missioni', ha di supportare organizzazioni no-profit, fondazioni e laboratori scientifici d'avanguardia. La ricerca del Mondino si concentra su patologie neurologiche e neuropsichiatriche caratterizzate da alta frequenza nella popolazione e alti costi sanitari e sociali. Renaissance ha donato il sistema laser Stimul 1340, fiore all'occhiello della ricerca **El.En.** «Intendiamo favorire l'accesso alle cure e migliorare l'assistenza sanitaria alle persone svantaggiate», dice Paolo Salvadeo, direttore generale di **El.En.**

Ruba nel ristorante Subito arrestato

CALENZANO
È ENTRATO in un ristorante fermando l'ingresso e ha rubato 40 euro dal registratore di cassa. È successo a Calenzano, ai danni del locale Citare Sesto di via della Foglietta. Il ladro ha usato un grigio cacciatore per fermare la porta dell'ingresso, ha poi aperto il registratore di cassa e si è appropriato di circa 40 euro. Indiferente è uscito in fretta dalla città e ha provato a confondersi fra i passanti. Proprio il suo atteggiamento non è passato inosservato. Una pattuglia dei carabinieri di Calenzano in transito nella zona, ha notato il giovane ed è stata inaspettata dal fatto che procedesse a passo svelto guardandosi spesso alle spalle. Il malvivente, alla vista dei militari, ha subito cercato di far perdere le proprie tracce mescolandosi con la folla in attesa dell'autobus a una fermata. I carabinieri si sono così fermati per un controllo più approfondito, trovando addosso al ragazzo il denaro in contanti e un grigio cacciatore. Non è servito molto tempo per riconoscere la dinamica dei fatti, anche perché, nel frattempo, sul posto erano arrivati i proprietari del ristorante che, dopo aver visto i filmati delle telecamere di sicurezza hanno riconosciuto l'uomo come autore del furto. La somma è stata restituita ai titolari del locale, mentre il ragazzo, un marocchino di 19 anni, con precedenti di polizia, è stato trattenuto nella camera di sicurezza nella caserma della compagnia carabinieri di Sesto in attesa del processo con rito direttorile.

Pillozzi (Leu): «Il Pd ha evitato il confronto»

La politica
SERENA Pillozzi candidata alla Camera di Leu e Uguali nel collegio Toscana 2 polemizza con il Pd per il fatto di non avere potuto avere un confronto con il suo "collega" Roberto Giacchetti durante la campagna elettorale: ultima sorpresa la mancata partecipazione del candidato Pd a un incontro promosso giovedì alla Casa del popolo di Sesto dalle Rse di Stefania Giacchetti. «Le questioni cruciali per la Piana sono, sempre, incrementare, farla crescere, sfidare. Per un mese-soldato Pillozzi - abbiamo chiesto al Pd un confronto, un atto di serietà di fronte ai cittadini. Abbiamo ricevuto soltanto risposte negative, quasi che qualcuno avesse paura di misurarsi con le persone. Un vero peccato, un fatto rivelatore di quanto lontano gli elettori per chi è stato paracadutato dall'alto».